



MANUALE D'ESECUZIONE DEI LAVORI RELATIVI AGLI ASCENSORI

Per rendere più efficiente la collaborazione, per essere i più chiari e rapidi possibili abbiamo riassunto le principali regole di esecuzione dei lavori relativi agli ascensori.

MANUALE DI COSTRUZIONE E FINITURE PER VANO E LOCALE MACCHINE DEGLI ASCENSORI

(Il presente manuale riassume quanto prescritto dalle normative vigenti)

Vano di corsa:

- V1. Deve essere separato dagli spazi adiacenti a mezzo di pavimento, pareti, soffitto e porte;
- V2. L'unica apertura ammessa è quella per l'aerazione per lo sfiato di gas e fumi d'incendio, tale apertura deve avere una superficie pari a 1% della superficie della pianta del vano con un minimo di 0,40 mq (le norme antincendio, se specificate, hanno più valore della presente), al foro deve essere applicata una rete a maglia fine per impedire l'ingresso di animali;
- V3. Non ci possono essere componenti che non sono indispensabili al corretto utilizzo ed all'esclusivo uso dell'ascensore.
- V4. Deve essere illuminato con almeno 50 Lux e i corpi luminosi estremi devono essere posti a meno di 50 cm dal pavimento e dal soffitto, per il posizionamento e per non interferire con il movimento del macchinario e per uno schema dettagliato chiedere maggiori informazioni alla Mylift s.r.o. (fig. 7);
- V5. agli sbarchi delle porte devono essere poste delle illuminazioni fisse con relativo interruttore e un'intensità luminosa di almeno 50 lux;

Pavimento e fossa:

- V6. deve essere perfettamente a livello, liscio e impermeabilizzato per impedire l'infiltrazione di acqua o olio;
- V7. deve sopportare i carichi generati dall'ascensore e se sotto di esso c'è una zona di passaggio deve mantenere una spinta di almeno 5000 N/mq;
- V8. la fossa deve avere un'altezza come da caratteristiche dell'ascensore;
- V9. ci deve essere una scala per poter accedervi agevolmente (fig. 4, particolare B);

Pareti:

- V10. devono essere lisce e continue dal lato delle porte, le altre non dovrebbero avere fessure o sporgenze ed eventualmente devono essere raccordate con un angolo di 60° rispetto all'orizzonte;
- V11. non devono subire deformazioni per forze pari a 300 N su una superficie di 5 cm².
- V12. devono essere imbiancate per impedire la formazione di polvere e per rendere più luminoso il vano;
- V13.



MANUALE D'ESECUZIONE DEI LAVORI RELATIVI AGLI ASCENSORI

Soffitto:

- V14. deve essere capace di sopportare i carichi a cui è sottoposto;
- V15. deve essere prevista una trave per il sollevamento dei materiali pesanti, per il suo posizionamento seguire il progetto esecutivo dell'ascensore (portata 1000 Kg);
- V16. deve avere un'altezza come da disegni esecutivi per garantire gli spazi di funzionamento e manutenzione;

Locale Macchine:

- L1. deve essere separato dagli spazi adiacenti a mezzo di pavimento, pareti, soffitto e porte, l'altezza interna deve essere almeno 2 mt;
- L2. la porta di accesso deve essere di materiale ininfiammabile e deve avere una larghezza minima di 800 mm ed un'altezza di 2000 mm, deve anche avere una serratura sempre apribile dall'interno (fig. 2, particolare C);
- L3. deve essere illuminato con 200 lux e l'interruttore per l'accensione della luce deve essere dal lato di battuta della porta (fig. 1, particolare D);
- L4. il pavimento deve sopportare i carichi generati, deve essere a livello e impermeabilizzato per impedire l'infiltrazione di acqua (fig. 1, particolare G);
- L5. in caso di impianti oleodinamici il pavimento deve essere costruito come una vasca, profonda abbastanza per contenere le eventuali fuoriuscite di olio, è necessario quindi fare un gradino sulla porta dell'ingresso e impermeabilizzare il pavimento e 20 cm delle pareti (fig. 1, particolare F);
- L6. deve contenere il quadretto interruttori, per lo schema e i dettagli vedi altro file Mylift (fig. 1, particolare E);
- L7. deve avere un foro di aerazione per lo sfiato di gas e fumi d'incendio, tale apertura deve avere una superficie pari a 1% della superficie della pianta del locale con un minimo di 0,40 mq (le norme antincendio, se specificate, hanno più valore della presente), al foro deve essere applicata una rete a maglia fine per impedire l'ingresso di animali;
- L8. deve essere prevista una trave per il sollevamento dei materiali pesanti sopra al motore o alla centralina oleodinamica (portata 500 Kg per impianti oleodinamici e 1000 Kg per impianti elettrici);
- L9. devono essere creati dei fori per il passaggio delle funi, dei cavi e delle tubazioni, se i fori sono a pavimento devono avere un bordo pari all'altezza del gradino menzionato al punto L5 con un minimo di 150 mm (fig. 1, particolare H)
- L10. Nel caso di gradini o parti sporgenti ci devono essere delle strisce identificative gialle e nere, in caso di gradini maggiori di 20 cm devono essere previsti dei corrimani (fig. 1, particolare F);
- L11. Non ci possono essere componenti che non sono indispensabili al corretto utilizzo ed all'esclusivo uso dell'ascensore;
- L12. deve essere prevista una linea telefonica per attivare il tele-allarme, se non è possibile avere una linea fissa la Mylift può fornire un sistema GSM (scheda sim esclusa).



MANUALE D'ESECUZIONE DEI LAVORI RELATIVI AGLI ASCENSORI

PROCEDURE DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Per la fase di progettazione la Mylift s.r.o. è a completa disposizione per poter dare tutte le informazioni del caso.

Procedure di montaggio sono pressoché identiche tra le varie tipologie di impianti.

La prima fase del montaggio prevede la verifica di tutte le dimensioni, vano, locale, piombi nel vano ecc.

Una volta verificati tutti i parametri si procede con l'installazione delle staffe e delle guide, poi eventualmente del pistone (in caso di impianti oleodinamici) e a seguire la base della cabina e del contrappeso (in caso di impianti elettrici).

Terminata la fase preliminare di montaggio nel vano, sotto indicazione del personale della Mylift s.r.o. è possibile smontare il ponteggio, intanto si potrà iniziare il montaggio dei macchinari nel locale macchine.

Ultimata la fase precedente, con l'ausilio dell'elettricità di cantiere o con quella definitiva si procederà a far muovere per la prima volta la parte che poi sarà la base della cabina.

Avendo il pavimento della cabina che è libero di muoversi nel vano (quindi avendo smontato il ponteggio) si procederà al montaggio delle porte di piano.

Appena tutte le porte di piano saranno posizionate l'impresa edile deve sigillarne i bordi per rafforzarne la stabilità e per eliminare gli spazi vuoti tra muro e porta.

Non appena l'impresa avrà finito di murare le porte di piano i montatori potranno continuare il montaggio dell'elevatore, installando le parti elettriche, la cabina, le porte di cabina e tutti gli altri accessori rimanenti.

Una volta ultimata questa fase l'impianto verrà pulito e consegnato al cliente, pronto per il collaudo da parte dell'ente preposto.

Qui di seguito mettiamo in evidenza alcuni fattori pratici per una corretta e sicura installazione.

Vano di corsa, pareti soffitto e fossa:

- P1. Durante la costruzione delle pareti è buona cosa confrontare le dimensioni di progetto costruttivo e dell'ascensore per verificare che non ci siano errori e, in tale eventualità, risolverli tempestivamente;
- P2. La parete sulla quale dovranno essere poste le staffe delle guide deve avere una resistenza tale da sopportare le spinte generate dall'ascensore, è buona cosa fare dei cordoli in cemento armato nel punto in cui andranno posizionati gli ancoraggi;
- P3. Per quanto riguarda le spallette, la parte laterale alla porta di piano, è buona cosa costruirla una volta installata la porta di piano altrimenti lasciare circa 40 mm di margine (fig. 4), anche in questo caso rifarsi ai disegni costruttivi dell'ascensore che tengono conto anche degli ingombri effettivi delle porte;
- P4. per un sostegno efficace delle porte è necessario prevedere dei cordoli in cemento armato sopra e sotto la porta di piano (fig. 3, particolare I), la porta finita ha un'altezza standard ma per il corretto posizionamento è necessario un certo margine sia sopra che sotto, circa 70 mm sotto e 30 mm sopra;



MANUALE D'ESECUZIONE DEI LAVORI RELATIVI AGLI ASCENSORI

- P5. durante le procedure di costruzione è necessario tenere conto dello spazio che occorre alla movimentazione dei macchinari pesanti;
- P6. in caso di impianti senza locale macchine è necessario prevedere un cordolo in cemento armato, per dimensioni, caratteristiche e posizione vedere il disegno esecutivo (vedi anche fig. 6, particolare L);
- P7. per il montaggio dell'impianto è necessario avere un ponteggio, esso non deve interferire con il posizionamento di guide e staffe per cui è essenziale che le sue dimensioni siano come quelle della cabina, avendo sia la stessa forma che la stessa posizione (fig. 5);
- P8. sia per impianti oleodinamici che per impianti elettrici è necessario predisporre dei passaggi per le linee elettriche e idrauliche, con adeguata sezione e lunghezza, per dimensioni vedere il disegno esecutivo dell'ascensore, tali passaggi devono essere interamente ispezionabili;
- P9. Per il montaggio dell'ascensore è necessario avere l'elettricità, sia 220 V monofase che 400 V trifase, predisporre un allacciamento provvisorio se non è possibile avere il quadretto definitivo;
- P10. Per poter iniziare le operazioni di montaggio è bene che:
 - a. ci siano le linee elettriche, fisse o provvisorie;
 - b. il vano e il locale macchine siano ultimati, agibili e puliti;
 - c. le vie di passaggio siano sufficientemente sgombre;
 - d. sia stato montato il ponteggio;
 - e. tutte le opere murarie, i vari fori, i vari cordoli siano stati eseguiti.

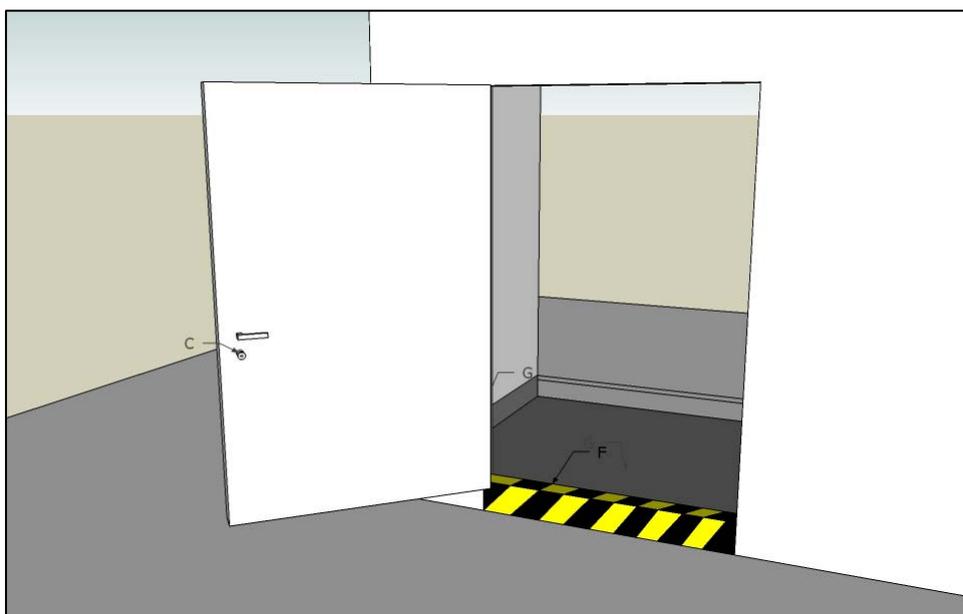
La Mylift s.r.o. e il suo personale è a completa disposizione per informazioni, dettagli e chiarimenti, per una corretta, rapida e sicura installazione.

Fig. 1 - Locale macchina, lato interno



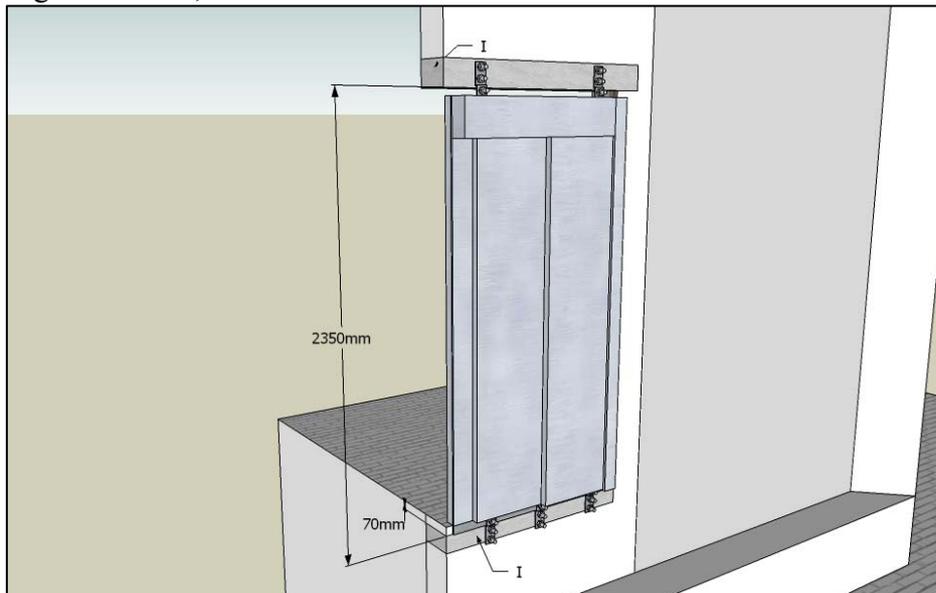
- C) Apertura porta di emergenza
- D) Interruttore luce
- E) Quadro di alimentazione
- F) Cordolo paraolio (eventuale)
- G) Vernice idro e olio repellente
- H) Paratia per fori a pavimento

Fig. 2 - Locale macchina, lato esterno



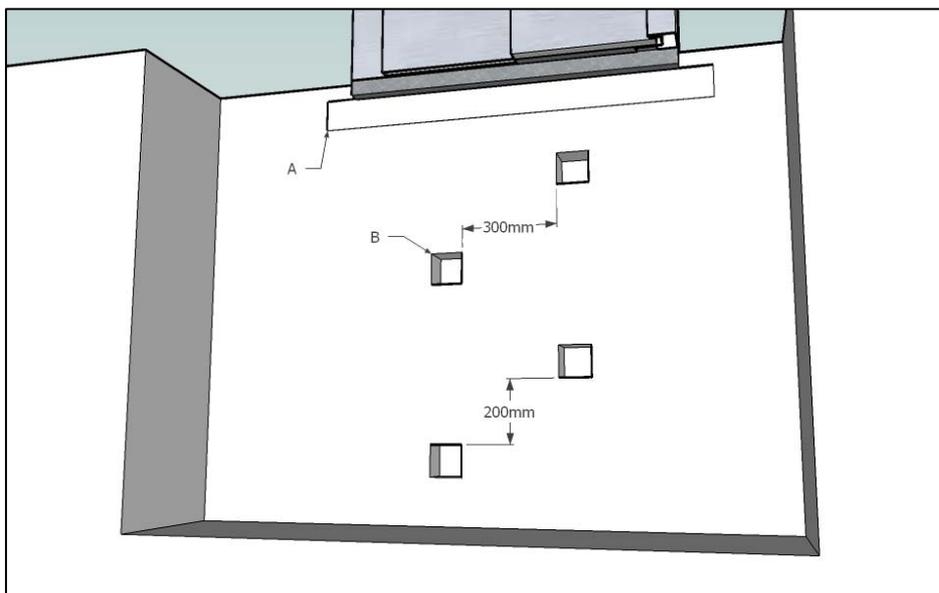
- C) Apertura porta di emergenza
- F) Cordolo paraolio (eventuale)

Fig. 3 - Vano, lato interno



I) Cordoli di fissaggio porte di piano

Fig. 4 - Fossa, lato interno



A) Cordolo inferiore di fissaggio porta

B) Fori ad uso scala di accesso in fossa

Fig. 4 - Vano, lato fronte porte

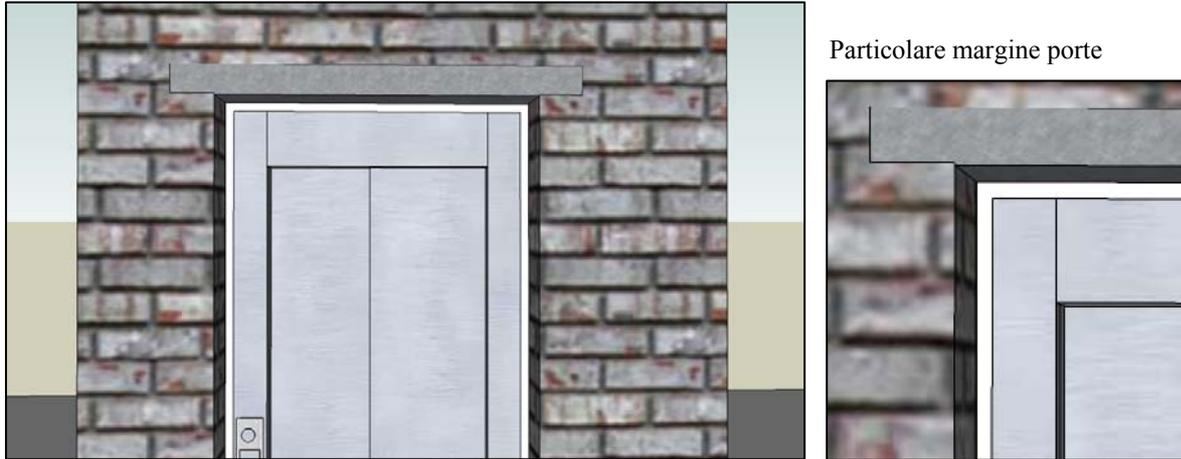
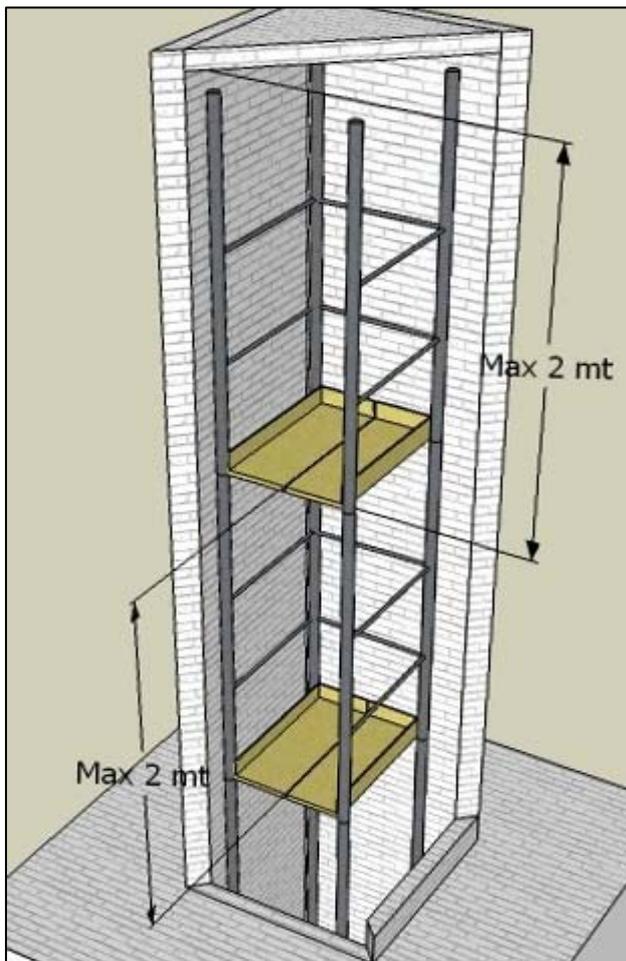
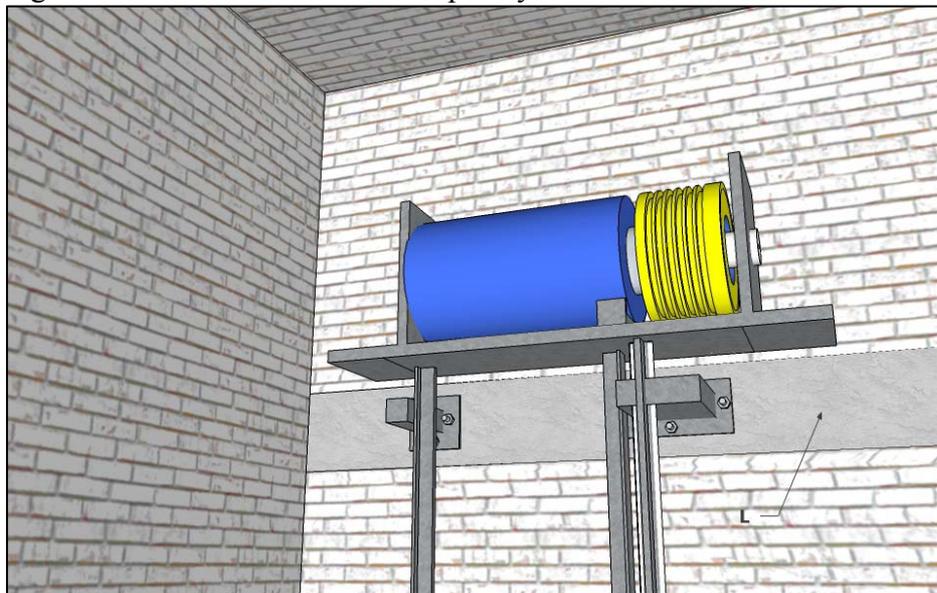


Fig. 5 - Sistemazione ponteggio



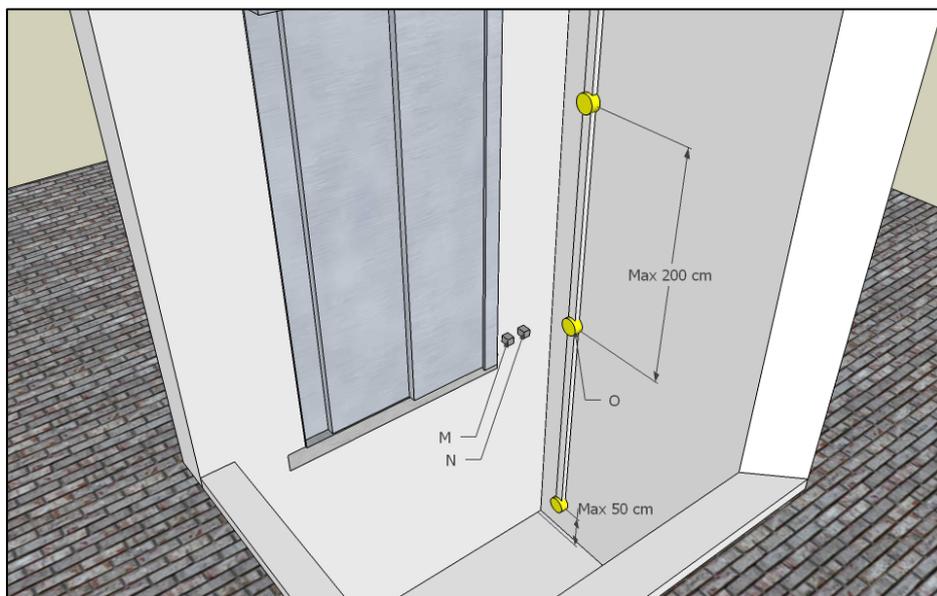
In questa figura non sono specificati gli ingombri per le guide e gli altri macchinari che variano a seconda dell'impianto.

Fig. 6 - Vista motore ascensore tipo Mylift MRL



L) cordolo di sostegno del motore

Fig. 7 - Vista fossa, posizione componenti elettrici



M) interruttore o pulsante accensione luce vano

N) presa 220 V

O) lampada luce vano